



Federazione Italiana Vela

**RACCOMANDAZIONE
PER L'APPLICAZIONE DI MISURE
ULTERIORI DI PREVENZIONE
IN OCCASIONE DI
COMPETIZIONI VELICHE**

(aggiornato al Decreto-Legge 30 Dicembre 2021, n° 229)

In vigore dal 10 gennaio 2022



Federazione Italiana Vela

La Federazione Italiana Vela intende adeguare all'evoluzione della situazione epidemiologica sul territorio nazionale il presente documento che interessa le manifestazioni sportive inserite nel calendario regate sino al 31.3.2022 approvato dal CONI e richiamato nel DPCM del 2.3.2021, al fine di valutare l'opportunità di disciplinare ulteriori misure di prevenzione.

La Federazione Italiana Vela conferma che il "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19", approvato dal CONI e dall'Ufficio Sport dell'ex Ministero delle politiche giovanili e dello Sport - nel proseguo PROTOCOLLO - è stato costantemente aggiornato alla evoluzione della situazione pandemica ed ha tenuto conto dei provvedimenti governativi connessi – in ultimo il d.l. 23 luglio 2021 n.105 - ribadendo che costituisce il riferimento normativo richiamato dai provvedimenti governativi e dai provvedimenti autorizzativi del CONI allo svolgimento delle manifestazioni sportive ritenute di interesse nazionale.

Nel contempo, tenuto conto che le Autorità locali possono emanare misure più restrittive dei provvedimenti governativi autorizzativi allo svolgimento delle competizioni veliche e che alcune delle regate inserite nel calendario regate sino al 31.3.2022 avranno una presumibile elevata partecipazione tale da rendere non agevole il rispetto del distanziamento sociale ritenuta misura preventiva fondamentale di contrasto alla diffusione del virus Covid-19

INVITA

- gli Affiliati Organizzatori, qualora un'Autorità locale (quali autorità marittima, Sindaco, Capitaneria di Porto, Autorità Demaniale ecc.) richieda l'applicazione di ulteriori misure preventive di contrasto al COVID 19 oltre al PROTOCOLLO FIV, a darne informazione tempestiva agli Uffici federali (spasn@federvela.it) e riportare le dette misure nel Bando di Regata.
- gli Affiliati Organizzatori di una regata inserita nel calendario CONI, con un numero presumibile di atleti iscritti inferiore a 50, qualora ritenessero indispensabile l'applicazione di ulteriori misure preventive specifiche rispetto al PROTOCOLLO FIV, a concordate tali misure con la classe velica coinvolta nella manifestazione che assumeranno valore di **Regolamento di accesso alla struttura organizzatrice** che costituirà un allegato al Bando di Regata. In nessun caso dette misure saranno intese quali integrazioni al PROTOCOLLO. Qualora tali misure comportino un costo, tale onere NON dovrà gravare sugli iscritti alla regata oltre la normale quota d'iscrizione prevista per la manifestazione e detto costo sarà interamente a carico dell'Affiliato richiedente.
- gli Affiliati Organizzatori di una regata inserita nel calendario CONI, con un numero presumibile di atleti iscritti inferiore a 50, che vogliano prevedere l'esecuzione di un tampone quale misura ulteriore di prevenzione, a considerare il tempo richiesto agli iscritti alle regate per il raggiungimento della sede della manifestazione. Si sconsiglia richiedere l'esecuzione di tampone molecolare (PCR) previsto per gli sport professionistici. L'eventuale costo del tampone richiesto sarà interamente a carico dell'Affiliato richiedente. Si dovrà inoltre prevedere la possibilità per tutti i partecipanti di poter effettuare il tampone direttamente in loco indicando un presidio certificato.



Federazione Italiana Vela

- gli Affiliati a prendere visione del D.L. 22.4.2021 n. 52 che ha introdotto le certificazioni verdi COVID-19 e del D.L. 23.7.2021 n.105 che ne ha disciplinato l'impiego per agevolare la libera circolazione dei cittadini evidenziando che le seguenti certificazioni sono ritenute equivalenti: certificazione comprovante lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o di guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2. Si evidenzia altresì che l'obbligo del possesso di una certificazione verde COVID-19 previsto nel D.L. 23.7.2021 n.105 non interessa le regate inserite nel calendario CONI.

Nel contempo la Federazione Italiana Vela

RACCOMANDA

che nelle regate che si presume possano avere oltre 50 atleti iscritti, il Bando di Regata includa la eventualità di richiedere agli atleti, ufficiali di regata, tecnici e persone di supporto di presentare obbligatoriamente la certificazione verde Covid-19 di cui al D.L. 22.4.2021 n. 52 come modificato dal D.L. 23.7.2021 n.105. Ove si richieda il certificato attestante l'effettuazione di almeno un tampone antigenico per Covid 19 con esito negativo, rilasciato da una struttura sanitaria o ente accreditato, il tampone deve essere effettuato nelle 48 ore antecedenti l'ingresso nel sito sportivo della manifestazione.

In tal caso, alla chiusura delle iscrizioni, che deve avvenire 10 giorni prima dell'inizio della manifestazione come previsto dal PROTOCOLLO, l'Affiliato organizzatore dovrà pubblicare sul proprio sito un comunicato ufficiale con il quale renderà noto agli iscritti la obbligatorietà del certificato verde Covid-19 o certificato attestante l'effettuazione di almeno un tampone antigenico per Covid 19 secondo le indicazioni di cui sopra.

Analoga comunicazione dovrà essere effettuata dalla associazione di classe coinvolta nell'evento sportivo.

Si dovrà prevedere la possibilità per tutti i partecipanti di poter effettuare il tampone antigenico direttamente in loco indicando nel Bando di Regata un presidio autorizzato.

Il presente documento ha validità dal 10 gennaio 2022 fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.